

mercoledì 19 luglio 2017

Commenta

Cerca su Quotidianocasa.it

Tecnoborsa: il mercato immobiliare e la sicurezza in casa

Il Centro Studi sull'Economia Immobiliare di Tecnoborsa – Csei, a distanza di sei anni torna a esaminare gli aspetti che riguardano la sicurezza in casa delle famiglie italiane che vivono nelle sei maggiori città – Roma, Milano, Napoli, Torino, Palermo e Genova – e i provvedimenti da queste adottate, in particolare per quanto riguarda il [...]

A cura di



Redazione Quotidianocasa.it

Categorie

Sicurezza

Segnala articolo

Facebook

Twitter

Digg it

Del.cio.us

Technorati

Google

OK Notizie

Wikio Italia

Tag

sicurezza abitativa

Articoli correlati

Architettura, quale energia per il comfort abitativo

Nuova normativa caldaie: alla fine paga sempre l'utente

La sicurezza nel condominio e in casa propria

Sicurezza: il sondaggio di Sara a Bergamo

Una casa in acciaio ai Parioli



Il Centro Studi sull'Economia Immobiliare di Tecnoborsa – Csei, a distanza di sei anni torna a esaminare gli aspetti che riguardano la sicurezza in casa delle famiglie italiane che vivono nelle sei maggiori città – Roma, Milano, Napoli, Torino, Palermo e Genova – e i provvedimenti da queste adottate, in particolare per quanto riguarda il rischio di intrusioni dall'esterno. Secondo l'Indagine Tecnoborsa le famiglie che vivono nelle sei principali città italiane si sentono più sicure del passato riguardo ai possibili pericoli che potrebbero verificarsi nelle zone in cui risiedono rispetto al rischio di intrusioni dall'esterno e, infatti, il valore è decisamente in crescita rispetto alla precedente Indagine 2015. In particolare, chi vive in centro, semi-periferia o fuori città sembra avvertire una maggiore tranquillità. Sempre rispetto al 2015 quel che preoccupa maggiormente, contrariamente al passato, è il furto, mentre la rapina, che una volta era al primo posto, ora è passata in secondo piano; infine, i danneggiamenti restano al terzo posto. Inoltre, c'è da rilevare che, dal confronto dell'Indagine 2017 con quella 2015, la quota di coloro che hanno dichiarato di aver adottato misure di protezione per la propria casa è scesa di circa 37 punti percentuali. La motivazione di gran lunga dominante per cui le famiglie non hanno ritenuto necessario effettuare interventi protettivi è stata la mancanza di bisogno, dettata da una relativa tranquillità; al secondo posto, ma con uno stacco notevolissimo, è stata dichiarata un'intenzione futura; infine, i costi troppo elevati hanno frenato una piccola percentuale degli intervistati. Quanto alla tipologia degli immobili di residenza chi vive in una villa con più appartamenti e chi vive in una villa a schiera sono coloro che hanno adottato maggiori misure di protezione antintrusione di terzi nella propria abitazione, a fronte di chi vive in una villa singola o in un appartamento all'interno di una palazzina, dove si può segnalare che i valori più bassi sono dovuti anche ai forti interventi effettuati in passato; infatti, l'Indagine 2015 riferita al biennio 2013-2014 rilevava lavori in appartamenti per un 59,1%. Invece, per quanto riguarda le polizze assicurative in caso di furto, circa un quinto degli intervistati ha risposto affermativamente, valore che si è quasi raddoppiato rispetto all'Indagine 2015, riavvicinandosi approssimativamente ai valori del 2009. In effetti, un quinto delle famiglie italiane che vivono nelle sei grandi città dichiarano di aver subito un furto in casa e, tra i danni maggiori, denunciano ad ampia maggioranza i beni asportati, seguiti dai danneggiamenti veri e propri. Infine, andando a indagare sulle famiglie che vivono in appartamenti condominiali è emerso che, nel proprio condominio, sono stati eseguiti interventi mirati alla sicurezza antintrusione dello stabile e si è trattato sia di lavori rilevanti e significativi così come di piccoli interventi.

Al momento non ci sono commenti dei lettori per questo articolo.

Iscriviti alla Newsletter

Inserisci la tua email

Leggi l'informativa alla privacy

ISCRIVITI

Video Notizie



Mercato immobiliare, a Ravenna si salva quello turistico

Guarda video



Mipim, tutto quello che c'è da sapere sul Real estate

Guarda video



Architettura, una videorivista per addetti ai lavori e non

Guarda video



Annunci immobiliari, se l'obbligo della classe energetica diventa insostenibile

Guarda video



Bioarchitettura, una casa a impatto energetico zero. Ma è possibile?

Guarda video

Cerca casa

Annunci immobiliari

forniti da: casa.it

Trova ora la tua nuova casa

Comune

Contratto

Prezzo (€)

Approfondimenti

- ✓ Rete Irene sul Rapporto Annuale sull'Efficienza
- ✓ Progettazione in tempo reale con la tecnologia di Eyecad VR
- ✓ Il mercato delle case al mare torna a crescere
- ✓ Parlami della tua casa e ti dirò chi sei
- ✓ Materassi: le accortezze per dormire bene e assicurargli lunga vita